

NUOVA "BAIA DEL RE" VENDIAMO

VILLE E APPARTAMENTI INDIPENDENTI anche con AMPI GIARDINI PRIVATI E GRANDI TERRAZZE coperte. Finiture ottime con riscaldamento a pavimento, parquet, impianto d'allarme, prod. aria condizionata, pannelli solari, vasca idro, basculante sezionale ecc. Possibilità di garage singoli e doppi. A PARTIRE DA EURO 150.000

per informazioni e vendite
Ab Consul tel 0523 315248

Discobus non solo d'estate

L'esperienza estiva dei Bus della Notte è appena terminata, che già la Provincia sta pensando ad un suo rilancio allargando l'iniziativa ad altri comuni ed estendendo il servizio all'inverno.

[Meneghelli a pag. 20]



Centauri a Cortemaggiore

Il Cpae in collaborazione con il Comune di Cortemaggiore e la Provincia, con Asi e Aci, ha proposto con successo la rievocazione storica del Circuito di Cortemaggiore.

[Meneghelli a pag. 21]



Violento scontro a San Bonico

Violento scontro fra due automobili nel tardo pomeriggio di ieri alla rotonda di San Bonico. In seguito all'urto le macchine hanno carambolato impazzite sulla strada. Due le persone ferite.

[A pagina 24]



Reggi: «Sui percorsi dei bus non si torna indietro Caorsana, pronti correttivi»

MORFASSO - «Le modifiche dei percorsi degli autobus non saranno ritirate, è un progetto che porterà tanti benefici e non deve essere giudicato dopo pochi giorni. Sulla Caorsana abbiamo invece già pronti alcuni correttivi, le riunioni con i rappresentanti delle forze di pronto soccorso sono state utili. Ma anche in questo caso occorrerà attendere che l'opera sia definitivamente completata». Il sindaco Roberto Reggi, sollecitato anche da alcuni consiglieri di maggioranza, dal ritiro di Rabbini di Morfasso prova a porre la parola fine alle due polemiche più roventi dell'estate.

Durante il summit della giunta con i consiglieri di maggioranza, però, il primo cittadino si è trovato a disinnescare altri due casi che rischiavano di diventare molto pericolosi. Innanzitutto, le critiche alla giunta e al Pd arrivate da alcuni esponenti della civica Per Piacenza con Reggi. «Ogni lista di questo tipo si trova ad avere dei problemi quando si trova al governo di una città - spiega il sindaco - perché non ha alle spalle una struttura di riferimento che possa indirizzare unitariamente le scelte. Io ho apprezzato la franchezza dei loro interventi, chi aveva dei sassolini nella scarpa ha fatto bene a toglierseli, l'importante è che tutti abbiano manifestato l'intenzione di continuare a sostenere la giunta. Il clima è positivo, questi chiarimenti serviranno a migliorarlo ulteriormente». Parole che Reggi ripete quasi identiche anche per Bruno Galvani, recentemente passato dal gruppo di Rifondazione comunista al Misto.

Un po' differente il discorso legato alla posizione dell'assessore Sabrina Freda (Italia dei valori): «Nessuno ha messo in discussione il suo incarico - precisa il primo cittadino - ed è giusto

che venga giudicata per il suo operato, che io ritengo positivo, e non per simpatie o antipatie personali. Il suo partito non è rappresentato in consiglio? Sono io il suo riferimento, così come lo sono dei Comunisti italiani e di tutti coloro che ci hanno sostenuto. Maggioranza e giunta hanno dato e daranno ancora prova di grande solidità».

Rifondazione ha posto una serie di punti molto specifici, saranno considerati? «Ovviamente - risponde Reggi - al pari di tutte le altre istanze che ci sono arrivate dai presenti. In particolare, il contrasto alla povertà è sempre stata una delle nostre principali linee guida, che continueremo a seguire. Per le altre richieste, valuteremo e metteremo in atto quelle realizzabili. Ci attendono mesi molto difficili a causa delle scelte del governo, non possiamo stare tranquilli».

Un monito che il primo cittadino ripeterà agli assessori in apertura della riunione di questa mattina, ristretta alla sola giunta: «Il concetto-base, molto

preoccupante, è uno: non c'è più alcuna certezza, tutti i settori devono rivedere le proprie priorità, visto che ci arriveranno delle vere e proprie "bordate" sotto forma di tagli. Hanno iniziato con l'Ici, saranno presto interessati anche sanità, scuola, sicurezza e molti altri comparti». «Purtroppo - aggiunge - non potremo più permetterci molti degli interventi che avevamo preventivato, dovremo essere bravi a fare i conti con una coperta più corta senza lasciare scoperti coloro che più hanno bisogno».

Il difficile, secondo Reggi, sarà unire solidarietà e attrattività: «Il sostegno alle fasce deboli non verrà assolutamente a mancare, ma non possiamo abbandonare tutte quelle azioni che devono portare a proseguire con lo sviluppo della città. Sarà un equilibrio molto difficile da trovare, le scelte del governo hanno azzerato tutto, dovremo essere bravi a farci trovare pronti. Sono certo che ce la faremo».

Michele Rancati



MORFASSO - Sopra e a fianco, momenti di relax prima di riunirsi. Nella foto grande: Katia Tarasconi, Christian Fiazza, Carlo Pallavicini, Paola de Micheli e il sindaco Roberto Reggi (foto Cravedi)



MORFASSO - Foto di gruppo per assessori e consiglieri di maggioranza, a destra l'assessore Freda, protagonista di uno dei "casi" scoppiati durante il primo giorno del ritiro



Rigolli: «Occasione per il nostro territorio»

Grande curiosità in paese. «Qui trovano aria buona, ottimo cibo e gente cordiale»

Da qualche giorno in paese non si parlava d'altro, tutti curiosi di capire come sarebbe stata la piccola "invasione" dei politici in arrivo da Piacenza. E così attorno alle 15 quasi tutta Rabbini di Morfasso ha fatto un salto al bar dell'albergo Piè dei monti per vedere il movimento provocato dal via vai di automobili e facce nuove.

«E' senza dubbio una grande occasione di promozione per il nostro territorio - affer-

ma il sindaco di Morfasso Marco Rigolli, che è proprio di questa zona ed è stato battezzato nella chiesa del paesino retta da don Giuseppe Lusignani - e siamo molto orgogliosi di poter ospitare questo appuntamento. Tra l'altro, tra le destinazioni del ritiro della giunta mancava proprio la Valdarda, era giusto che venissero anche qui e ovviamente mi ha fatto particolarmente piacere la scelta di Morfasso. Sono da tempo un sostenitore

di Roberto Reggi, ho fatto sempre campagna elettorale per lui e gli ho garantito che sarebbero stati trattati molto bene: da noi troveranno grande ospitalità, aria buona, ottimo cibo e gente cordiale».

L'occasione può essere anche utile per trattare con i principali protagonisti della vita politica piacentina i temi legati alle problematiche della montagna. «Sarebbe sbagliato - spiega Rigolli - pensare che sia un argomento che

riguarda solo chi ci vive, queste aree sono un patrimonio di tutto il territorio e devono essere salvaguardate, non solo dal punto di vista ambientale, ma anche per quello residenziale e produttivo. La presenza della giunta comunale di Piacenza ci può dare visibilità sotto il profilo turistico, ma deve anche accendere i riflettori sulle esigenze di coloro che hanno deciso di continuare a vivere e a lavorare qui, tra mille difficoltà».

CARIFIN ITALIA www.carifin.it

IL PRESTITO PER TUTTI!

PRESTITI A TUTTE LE CATEGORIE

DIPENDENTI - AUTONOMI E PENSIONATI

Accanto immediato

SUBITO DA 2.000 A 50.000 EURO

PIACENZA - C.50 V.EMANUELE, 97 - Tel. 0523 305864

CONVENZIONATI UNICREDITO INPS INPDAP FISSIONE PENSIONATI

MORFASSO - (mir) Rilanciare Carovane, allargare la zona a traffico limitato, aumentare l'offerta di alloggi popolari. E' quanto ha chiesto durante l'intervento di ieri il consigliere comunale di Rifondazione comunista Carlo Pallavicini.

Il capogruppo del Prc ha innanzitutto chiesto di potenziare l'osservatorio prezzi e proposto il sostegno del Comune a gruppi di acquisto solidale, mercatini dello scambio (riutilizzo beni-riciclaggio), iniziative di filiera corta (mercatini del biologico) e ai progetti di vicinato solidale. Lanciata anche

Tra le richieste avanzate dal capogruppo Pallavicini: ztl larga, più case popolari

Prc: «Rilanciamo Carovane»

l'idea di accudimento dei bambini nel caseggiato di residenza in forma autorganizzata. Per quanto concerne l'immigrazione, Pallavicini ha proposto l'avvio di percorsi di convivenza civica, mentre per gli spazi giovanili ha ribadito l'esigenza di e-largire fondi alle associazioni che si rendono disponibili ad animare gli spazi messi a dispo-

sizione dal Comune.

Per quanto concerne l'edilizia popolare, Rifondazione ha invitato a prestare attenzione alla quota che vi sarà destinata nelle future aree liberate della città, dando piena attuazione al piano per via Millo e impegnandosi a valutare in ogni piano particolareggiato la possibilità di riservare spazio agli alloggi Erp.

Pallavicini ha poi insistito molto sul rilancio della manifestazione Carovane non tanto con il solo marchio, ma con le caratteristiche e le associazioni che la animarono.

«Il Festival del diritto parla ad una parte della città - ha detto - noi vogliamo parlare a tutta».

Ipotizzato poi il recupero e ampliamento dell'asilo di via



MORFASSO - Il tavolo dei lavori

Vaiarini e la realizzazione di un orologio che tenga il conto dei morti sul lavoro.

Ambiente: il capogruppo Prc ha sollecitato l'allargamento della Ztl e un'ordinanza che sancisca il divieto di apporre nuove antenne per la telefonia mobile nel raggio di 500 metri dai nuclei abitati, cercando poi di procedere ad un graduale spostamento di quelle esistenti.

Infine, chiesto l'avvio al più presto del percorso per il bilancio partecipativo.

Istanze che hanno trovato una discreta sponda nell'area più di sinistra del Pd, ma accolte in maniera un po' più tiepida dal resto dei presenti.



Esplode il disagio della civica: «Rispettateci come gli altri»

Attacchi all'assessore Freda, il sindaco la difende

L'ALBERGATRICE



Sophia e Giovanna Birri

«Qui tanti politici sono di casa»

(mir) Sindaco, assessori e consiglieri sono stati solo gli ultimi politici saliti a Rabbini di Morfasso per fermarsi all'albergo-ristorante Piè dei monti. «In quarant'anni di attività - afferma la titolare (e ottima cuoca) Irma Iesini - sono venuti in molti a trovarci, una volta addirittura l'ambasciatore inglese in Italia. Ma spesso tornano anche l'onorevole Migliavacca, Nanda Montanari, anni fa anche l'ex ministro Bersani. Ma voglio precisare che non abbiamo mai dato peso agli schieramenti politici, ci interessa solo offrire un buon servizio e avere a che fare con persone educate».

Dietro al bancone del bar stanno la nuora e la nipote, Giovanna e Sophia Birri: «Siamo felicissime di questa visita, che ha animato tutto il paese, speriamo serva per rilanciare un po' il turismo della zona. Nessuno ci ha chiesto nulla di particolare, sono state tutti molto gentili e disponibili».

E dopo la curiosità iniziale, anche i residenti sono tornati alla normale vita, fatta di chiacchiere e partire a carte sotto il portico del bar e di lunghe passeggiate.

Tra i presenti, alcuni esponenti dell'associazione Valdarda, che riunisce gli immigrati da Morfasso a Londra: il presidente Gianprimo Losi, il fondatore Giuseppe Birri e il consigliere Emilio Birri. Nascosto dietro una lunga barba, ha «vigilato» sul paese anche il partigiano Giovanni Birri, nome di battaglia Tobruk, classe 1923.

Due delle tante donne inglesi tornate in vacanza nella natia Morfasso hanno lanciato un suggerimento: «I politici di Londra vanno al mare a fare le convention, perchè non lo fate anche qui?».

tica per attirare gli investimenti, sono le soluzioni suggerite dal noto economista.

Rino Curtoni (Pd) ha invitato la giunta a un sempre maggior coinvolgimento della maggioranza nei processi decisionali, tema ripreso anche da Lucia

«Non siamo figli di un dio minore, meritiamo lo stesso rispetto degli altri». Con queste dure parole Marco Marippi ha animato l'incontro tra la giunta e i consiglieri di maggioranza che si è tenuto ieri ai Rabbini di Morfasso.

Il disagio della civica Per Piacenza con Reggi, dovuto in particolare al difficile rapporto di alcuni suoi esponenti con la giunta, è esploso fragorosamente, il tutto aggravato dal fatto che i tre assessori in quota alla lista (Anna Maria Fellegara, Katia Tarasconi e Giovanni Castagnetti) possono ormai considerarsi organici al Pd.

Prima di Marippi, anche Lucia Rocchi aveva «punzecchiato» il sindaco, sostenendo che il ruolo dei consiglieri della civica non doveva in alcun modo essere considerato subordinato rispetto ai colleghi del Pd. Non è andato per il sottile Edoardo Piazza, che prima ha precisato che i problemi interni sono stati appianati (lascerà come da accordi il posto da capogruppo a Marco Fumi ma non abbandonerà il gruppo), per poi elencare una serie di occasioni (dalla nomina dei presidenti di Commissione in poi) in cui lui e la sua formazione sarebbero stati penalizzati. Il giudizio più severo è stato però riservato al Partito democratico, per l'ovvio disappunto dei suoi esponenti presenti.

Guglielmo Zucconi ha invece limitato le critiche ad alcuni provvedimenti specifici: «Sulla Caorsana - ha detto - dobbiamo ammettere che il progetto non è

stato curato bene, dicendo senza problemi che abbiamo sbagliato».

Schietto e diretto anche Bruno Galvani (misto), che non ha lesinato critiche soprattutto per alcune opere pubbliche, dalla stessa Caorsana a Palazzo Uffici, passando per la rivoluzione dei bus.

Ma se il mal di pancia di una parte della civica Per Piacenza con Reggi era pronosticabile, sono giunti un po' sorpresa gli attacchi più o meno diretti di qualche consigliere di Pd e civica all'assessore al Commercio Sabrina Freda. E' però bastata la domanda del consigliere democratico Gianpaolo Crespoli per fare scoppiare un problema politico. «Chi è il consigliere di riferimento dell'assessore Freda?», ha chiesto nel corso di un più articolato intervento. «Il sindaco», ha risposto lei, provocando l'immediata richiesta di chiarimento politico da parte del segretario cittadino del Pd Giorgio Cisini. Tutto è stato in qualche modo ricomposto, ma l'impressione è che il gradimento della giovane dipietrista non sia proprio al massimo.

Cisini ha chiuso l'episodio ribadendo l'importante ruolo che il Pd ha svolto sia in termini di risultati elettorali sia per il costante lavoro finalizzato a fornire un'immagine positiva delle amministrazioni in carica, difendendo il lavoro di tutti quegli assessori (anche esterni) che mettono il partito nelle condizioni di poterlo fare.

Michele Rancati



MORFASSO - Il sindaco Marco Rigolli, Emilio Birri e Gianprimo Losi



MORFASSO - Sopra, Stefano Perrucci e Giorgio Cisini mentre reggono le insegne del Pd e l'arrivo della "squadra" a Morfasso



Tante ricette per la città

E Castagnetti chiude la giornata di lavori con la sua chitarra

(mir) Il sindaco Roberto Reggi ha dato il buon esempio arrivando per primo, l'assessore Pierangelo Carbone si è presentato per ultimo.

«Ha perso l'autobus e ha fatto tardi», ha prontamente ironizzato qualcuno, facendo riferimento alle recenti polemiche sulla revisione dei percorsi del trasporto pubblico locale. Si è aperto poco dopo le 15 in un clima da scampagnata domenicale il ritiro che la giunta comunale ha iniziato nel pomeriggio di

ieri all'albergo Piè dei monti di Rabbini di Morfasso, appuntamento ormai tradizionale a cui per la prima volta hanno preso parte anche i consiglieri di maggioranza. Tutti presenti gli esponenti di Partito democratico, Piacentini con Reggi e Rifondazione comunista, con le uniche eccezioni di Benedetto Ricciardi e Ludovico Albasì (Pd), mentre Edoardo Piazza (civica) è giunto attorno alle 17. Non hanno mancato visita neppure i due esponenti del centrosinistra passati

nel gruppo Misto, vale a dire Giacomo Vaciago e Bruno Galvani.

E proprio dall'ex sindaco è arrivato il primo intervento della giornata, dopo l'introduzione di Reggi: Vaciago ha sottolineato come gli sviluppi politici nazionali non potranno che avere pesanti riflessi anche sulle amministrazioni locali, che rischiano quindi di trovarsi in difficoltà. Tagli alle spese correnti e promozione dello sviluppo economico, con una intelligente poli-

Rocchi (civica), che ha poi illustrato il bilancio degli incontri avuti con i cittadini in questo primo anno di mandato. I democratici Ernesto Carini e Giorgio Cisini hanno rivolto apprezzamenti all'attività svolta dalla giunta e da tutto il centrosinistra, sottolineando come nei prossimi mesi si dovrà fare i conti con una situazione resa complicata dalle decisioni del governo centrale. Giulia Piroli (Pd) ha chiesto attenzione per le problematiche dei pendolari (anche attraverso la rivalutazione di Borgo Faxhall) e il rapido avvio dell'Agenzia per l'affitto.

Alle 17,30 la pausa per il caffè, poi la ripresa dei lavori: Roberto

Colla (Pc con Reggi) ha invocato attenzione per il centro storico, mentre Christian Fiazza (Pd) ha evidenziato l'esigenza di un maggiore coinvolgimento delle periferie, in particolare delle Circoscrizioni. Il vicecapogruppo democratico ha poi auspicato un'accelerazione in tema di aree militari (anche in considerazione del buon lavoro della commissione speciale) e la ripresa dell'iter per il centro civico di Borgotrebbeia. Prima della replica finale del sindaco, sono intervenuti anche quasi tutti gli altri consiglieri, poi la cena e quattro passi per digerire. L'assessore Castagnetti ha intrattenuto tutti con la chitarra, questa mattina si riprende a fare sul serio.